



COMUNITÀ CRISTIANA CATTOLICA UNITÀ PASTORALE DI
BARBARANO - MOSSANO - VILLAGA

EUCARISTIA NELLA “CENA DEL SIGNORE”



GIOVEDÌ SANTO 2020

VENITE, VENITE AL BANCHETTO. VENITE, VENITE ALLE NOZZE DEL RE.
 VENITE: TUTTO È PRONTO. BEATO CHI SIEDE ALLA SUA MENSA.

1. CI INVITA IL SIGNORE AL BANCHETTO,
 CHE NEL SUO AMORE EGLI OFFRE PER NOI.
 BEATO CHI ACCOGLIE L'INVITO DI GRAZIA:
 "VENITE ALLE NOZZE: TUTTO È PRONTO". RIT.

2. SCOMPAIA DAL CUORE OGNI AFFANNO,
 L'AMORE VINCA OGNI TENEBRA.
 BEATO CHI PORTA L'AMORE E LA PACE:
 SARÀ CHIAMATO FIGLIO DI DIO. RIT.

Pres.: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
 TUTTI: AMEN.

Pres.: Riviviamo il clima del Cenacolo con una partecipazione
 sorretta dalla fede, perché il Cristo, fonte dell'amore e unico
 nostro Salvatore, sia con tutti noi.
 TUTTI: E CON IL TUO SPIRITO.

Guida: Amici cristiani, questa sera non è come le altre. È la sera
 della Cena, in cui il Signore ci domanda di fare memoria di
 lui spezzando il pane della vita e mettendoci al servizio degli
 altri. Non si tratta solo di rispettare le ultime volontà che ci
 affida mentre va incontro alla morte, ma di entrare nel
 passaggio che conduce alla vita, nel mistero dell'amore.

PRESENTAZIONE DELL'OLIO DEGLI INFERMI

Guida: Ti presentiamo, Padre, il frutto dell'ulivo per tutti i
 sofferenti. L'unzione con quest'olio conforti il loro
 corpo, liberi il loro spirito dal male e dalla morte.

TUTTI PREGANO PER BREVE TEMPO IN SILENZIO

Pres: Fratelli e sorelle, con riconoscenza verso Dio, Signore
 della vita e della morte, accogliamo l'olio, frutto della terra e del
 lavoro umano. Benediciamo il Padre del Signore nostro Gesù
 Cristo, che ha inviato suo Figlio a guarire coloro che hanno il cuore
 spezzato e a sanare le nostre infermità.

Invochiamo lo Spirito Consolatore, perché tutti coloro che saranno unti con quest'olio, siano liberati dal peccato e ricevano forza, consolazione e vita.

TUTTI 

A te, Si-gno-re, la lo-de, a te il no-stro can-to; a



te, Si-gno-re la glo-ria; tu ci a-mi_e ci sal-vi.

PRESENTAZIONE DELL'OLIO DEI CATECUMENI

Guida: Ti presentiamo, Padre, il frutto dell'ulivo per tutti i catecumeni. L'unzione con quest'olio rafforzi il loro passo; giungano rinnovati al giorno del battesimo.

TUTTI PREGANO PER BREVE TEMPO IN SILENZIO.

Pres: Fratelli e sorelle, con riconoscenza verso Dio onnipotente, nostra luce e nostra forza, accogliamo l'olio, frutto della terra, del sole e del lavoro umano. Benediciamo il Padre del Signore nostro Gesù Cristo: egli ha voluto il suo Figlio Unigenito liberatore ed illuminatore dell'umanità decaduta. Invochiamo lo Spirito Consolatore, perché i catecumeni, unti con questo olio, siano forti nella lotta contro ogni forma di morte e fedeli nella sequela di Cristo.

TUTTI 

A te, Si-gno-re, la lo-de, a te il no-stro can-to; a



te, Si-gno-re la glo-ria; tu ci a-mi_e ci sal-vi.

PRESENTAZIONE DELL'OLIO DEL CRISMA

Guida: Ti presentiamo, Padre, quest'olio profumato per tutta la tua Chiesa. L'unzione con il crisma santifichi i tuoi figli; doni salvezza e grazia a quanti in te confidano.

TUTTI PREGANO PER BREVE TEMPO IN SILENZIO.

Pres: Fratelli carissimi, rivolgiamo la nostra preghiera a Dio Padre onnipotente, perché quest'olio misto a profumo santifichi coloro che ne riceveranno l'unzione. Siano interiormente consacrati e resi partecipi della missione di Cristo redentore.

TUTTI



A te, Si-gno-re, la lo-de, a te il no-stro can-to; a
te, Si - gno - re la glo-ria; tu ci a - mi_e ci sal - vi.

ATTO PENITENZIALE

Pres.: O Dio, quanti gesti di tenerezza non compiuti, quante parole di consolazione non pronunciate, quante comunicazioni interrotte o superficiali! Ti chiediamo perdono dei nostri silenzi colpevoli e delle omissioni con cui abbiamo frustrato le attese di chi si aspettava una vicinanza e un conforto.

PAUSA DI RIFLESSIONE

Pres. Signore Gesù, tu che hai amato i tuoi fino alla fine, liberaci da ogni infedeltà, dall'allergia al sacrificio, dalla presunzione di aver già fatto abbastanza.

Pres.: Kyrie, kyrie, eleison.

TUTTI: KYRIE, KYRIE, ELEISON.

Pres: Cristo Gesù, tu che sei diventato il servo di ogni uomo, liberaci dalla voglia di farci servire, di strumentalizzare gli altri per raggiungere i nostri obiettivi, di sfruttarli.

Pres.: Chiste, Christe, eleison.

TUTTI: CHRISTE, CHRISTE, ELEISON.

Pres: Signore Gesù, tu che ci inviti alla gioia della Pasqua eterna, liberaci dalla gelosia e dall'invidia, dai pregiudizi che oscurano il nostro sguardo e il nostro cuore.

Pres.: Kyrie, kyrie, eleison.

TUTTI: KYRIE, KYRIE, ELEISON.

Pres.: Accogli, Padre, le nostre parole di pentimento. La tua misericordia ci risani e ci doni la forza di prenderci cura gli uni degli altri, come ci ha insegnato Gesù, il tuo Figlio, nostra luce e nostra pace, perdoni i nostri peccati, e ci conduca alla vita eterna.

TUTTI: AMEN.

INNO DI GLORIA : RITORNELLO CANTATO, STROFA PROCLAMATA

RITORNELLO: *GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI,
E PACE IN TERRA AGLI UOMINI (2x)*

TI LODIAMO, TI BENEDICIAMO, TI ADORIAMO, TI GLORIFICHIAMO.
NOI TI RENDIAMO GRAZIE PER LA TUA GLORIA IMMENSA,
SIGNORE, RE DEL CIELO, DIO PADRE ONNIPOTENTE. *RIT.*

SIGNORE, FIGLIO UNIGENITO, GESÙ CRISTO, SIGNORE DIO,
AGNELLO DI DIO, FIGLIO DEL PADRE,
TU CHE TOGLI I PECCATI DEL MONDO, ABBI PIETÀ DI NOI. *RIT.*

TU CHE TOGLI I PECCATI DEL MONDO,
ACCOGLI LA NOSTRA SUPPLICA.
TU CHE SIEDI ALLA DESTRA DEL PADRE, ABBI PIETÀ DI NOI. *RIT.*

PERCHÉ TU SOLO IL SANTO, TU SOLO IL SIGNORE,
TU SOLO L'ALTISSIMO, GESÙ CRISTO,
CON LO SPIRITO SANTO, NELLA GLORIA DI DIO PADRE. *RIT.*

COLLETTA

Pres.: Preghiamo. O Dio, che ci hai riuniti per celebrare la santa Cena nella quale il tuo unico Figlio, prima di consegnarsi alla morte, affidò alla Chiesa il nuovo ed eterno sacrificio, convito nuziale del suo amore, fa' che dalla partecipazione a così grande mistero attingiamo pienezza di carità e di vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

TUTTI: AMEN.

LITURGIA DELLA PAROLA

SEDUTI

1° Lettore: Israele celebra la prima Pasqua in un clima concitato, in piedi, con i fianchi cinti e il bastone in mano. È il passaggio dalla schiavitù dell'Egitto alla vita nuova nella terra promessa.

PRIMA LETTURA

Dal libro dell'Esodo (12,1-8.11-14)
In quei giorni il Signore disse a Mosè e ad Aronne in terra d'Egitto:
«Questo mese sarà per voi l'inizio dei mesi, sarà per voi il primo mese dell'anno. Parlate a tutta la comunità d'Israele e dite: "Il dieci

di questo mese ciascuno si procuri un agnello per famiglia, un agnello per casa. Se la famiglia fosse troppo piccola per un agnello, si unirà al vicino, il più prossimo alla sua casa, secondo il numero delle persone; calcolerete come dovrà essere l'agnello secondo quanto ciascuno può mangiarne. Il vostro agnello sia senza difetto, maschio, nato nell'anno; potrete sceglierlo tra le pecore o tra le capre e lo conserverete fino al quattordici di questo mese: allora tutta l'assemblea della comunità d'Israele lo immolerà al tramonto. Preso un po' del suo sangue, lo porranno sui due stipiti e sull'architrave delle case nelle quali lo mangeranno. In quella notte ne mangeranno la carne arrostita al fuoco; la mangeranno con azzimi e con erbe amare. Ecco in qual modo lo mangerete: con i fianchi cinti, i sandali ai piedi, il bastone in mano; lo mangerete in fretta. È la Pasqua del Signore! In quella notte io passerò per la terra d'Egitto e colpirò ogni primogenito nella terra d'Egitto, uomo o animale; così farò giustizia di tutti gli dèi dell'Egitto. Io sono il Signore! Il sangue sulle case dove vi troverete servirà da segno in vostro favore: io vedrò il sangue e passerò oltre; non vi sarà tra voi flagello di sterminio quando io colpirò la terra d'Egitto. Questo giorno sarà per voi un memoriale; lo celebrerete come festa del Signore: di generazione in generazione lo celebrerete come un rito perenne. Parola di Dio.

TUTTI: RENDIAMO GRAZIE A DIO.

SALMO RESPONSORIALE

(115)

2° Lettore: L'offerta del sacrificio è strettamente legata alla liberazione. Vengono spezzate le catene che ci tengono legati al peccato e si invoca con sincerità il nome del Signore.

Il tuo ca - li ce, Si - gno - re, è do - no di sal - vez - za.

RIT.: IL TUO CALICE, SIGNORE, È DONO DI SALVEZZA.

Che cosa renderò al Signore,
per tutti i benefici che mi ha fatto?
Alzerò il calice della salvezza
e invocherò il nome del Signore.

Rit.

Agli occhi del Signore è preziosa
la morte dei suoi fedeli.
Io sono tuo servo, figlio della tua schiava:
tu hai spezzato le mie catene.

Rit.

A te offrirò un sacrificio di ringraziamento
e invocherò il nome del Signore.
Adempirò i miei voti al Signore
davanti a tutto il suo popolo.

Rit.

3° Lettore: Al cuore della Chiesa c'è il memoriale del sacrificio di Gesù, che lui stesso ci ha comandato di compiere: pane e vino che diventano il suo Corpo e il suo Sangue.

SECONDA LETTURA

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (11,23-26)

Fratelli io, ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me». Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me». Ogni volta, infatti, che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga. Parola di Dio.

TUTTI: RENDIAMO GRAZIE A DIO.

CANTO AL VANGELO PROPRIO DELL'ASSEMBLEA

IN PIEDI

(♩ = 84-92)

Re Sol/Si Do La-6 Mi- La- Re La-7 Re/Fa# Si7/Fa# Mi- La-7 Re Sol

⑤ I. Cri- sto Si - gno - re, Ver - bo del Pa - dre, glo-ria e lo-de a te! (T) Glo-ria e lo-de a te!

Lettore: Vi do un comandamento nuovo, dice il Signore: come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri.

PRESBITERO: CRISTO SIGNORE VERBO DEL PADRE, GLORIA E LODE A TE

TUTTI: GLORIA E LODE A TE.

VANGELO

Pres.: Il Signore sia con voi.

TUTTI: E CON IL TUO SPIRITO.

Pres.: Dal Vangelo secondo Giovanni.

(13,1-15)

TUTTI: GLORIA A TE O SIGNORE.

Tutta la vita di Gesù è stata animata solo dal desiderio di servire. Il grembiule e l'asciugamano, la brocca e il catino sono affidati ad ogni suo discepolo perché pratici, lì dove si trova, lo stesso stile del Maestro.



Prima della festa di Pasqua Gesù, sapendo che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine. Durante la cena, quando il diavolo aveva già messo in cuore a Giuda, figlio di Simone Iscariota, di tradirlo, Gesù, sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, si alzò da tavola, depose le vesti, prese un asciugamano e se lo cinse attorno alla vita. Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugamano di cui si era cinto. Venne dunque da Simon Pietro e questi gli disse: «Signore, tu lavi i piedi a me?». Rispose Gesù: «Quello che io faccio, tu ora non lo capisci; lo capirai dopo». Gli disse Pietro: «Tu non mi laverai i piedi in eterno!». Gli rispose Gesù: «Se non ti laverò, non avrai parte con me». Gli disse Simon Pietro: «Signore, non solo i miei piedi, ma anche le mani e il capo!». Soggiunse Gesù: «Chi ha fatto il bagno, non ha bisogno di lavarsi se non i piedi ed è tutto puro; e voi siete puri, ma non tutti».

Sapeva infatti chi lo tradiva; per questo disse: «Non tutti siete puri». Quando ebbe lavato loro i piedi, riprese le sue vesti, sedette di nuovo e disse loro: «Capite quello che ho fatto per voi? Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi.

Parola del Signore.

TUTTI: LODE A TE O CRISTO

PRESBITERO: CRISTO SIGNORE VERBO DEL PADRE, GLORIA E LODE A TE

TUTTI: GLORIA E LODE A TE.

Hai deciso di andare fino in fondo e allora la tua vita non la difendi, non la custodisci, non la trattieni, ma la offri, la cloni, la spezzi. Ti considerano il Messia, colui che viene con la potenza di Dio e si attendono che tu sconfigga le forze del male per instaurare il tuo regno. Sono pronti, Gesù, ad acclamarti come vincitore e a partecipare alla tua gloria. Non sono forse i tuoi discepoli, coloro che da tre anni stanno con te? Nessuno più di loro ti conosce e ti ama! E quindi non attendono che il momento della tua manifestazione, del tuo successo. Ma quello che tu fai, Gesù, è un'autentica doccia fredda, che spegne i loro ardenti entusiasmi. Ti metti a fare operazioni umilianti perché riservate agli schiavi: abbassarsi fino a terra, inginocchiarsi davanti a loro, lavare i loro piedi, detergerli dal sudore e dalla sporcizia e poi asciugarli con il panno, che fa da grembiule. Ma non sei tu il Maestro, il Signore, il Padrone dell'universo? A te non si addicono affatto le incombenze penose di un servo... No, quella sera non potevano capire che la tua missione era proprio quella del Servo che soffre per salvare la moltitudine.

CONCLUSA L'OMELIA, DOPO QUALCHE MINUTO DI SILENZIO,
MENTRE I DODICI RAGGIUNGONO IL LORO POSTO IL MINISTRO INDOSSA IL GREMBIULE.
LA GUIDA INTRODUCE IL RITO E L'ASSEMBLEA RIMANE SEDUTA.
CONCLUSA LA LAVANDA I DODICI TORNANO AL POSTO.
NON SI PROCLAMA IL CREDO.

RITO DELLA LAVANDA DEI PIEDI

SEDUTI

Guida: Il gesto della lavanda dei piedi ci è stato lasciato come esempio. Lo riviviamo in questa liturgia per realizzarlo in modi diversi anche fuori da questa chiesa. Proprio perché è il Signore, Gesù si fa nostro Servo, umile e buono.



IL SILENZIO
O LA MUSICA
ACCOMPAGNANO IL
RITO DELLA LAVANDA.
CONCLUSA LA QUALE
IL PRESIDENTE,
DEPONE IL GREMBIULE
E IL RITO RIPRENDE
CON LA PREGHIERA
DEI FEDELI

Pres.: Il tuo Figlio ci ha offerto questa sera i segni più grandi del suo amore per gli uomini. A te rivolgiamo le nostre preghiere perché la tua salvezza raggiunga tutti coloro che hanno sete della tua bontà e del tuo sostegno.

TUTTI: PADRE, IL TUO AMORE SIA LA NOSTRA FORZA.

- Per la Chiesa, presente in tutte le regioni del mondo come “popolo di Dio”, radunato dallo Spirito. Sappia donare Cristo agli uomini facendosi serva e mostrare una predilezione per i più poveri ed abbandonati. Preghiamo. Rit.
- Per i cristiani che appartengono ad altre Chiese. Rischiara, Signore, e sostieni tutti coloro che si impegnano ad abbattere le barriere e a creare ponti di comunione che facilitano la conoscenza reciproca e la solidarietà. Preghiamo. Rit.
- Per i ministri della Chiesa: papa, vescovi, preti e diaconi. Possano offrire un esempio di vita evangelica che renda credibile quello che annunciano. Preghiamo. Rit.
- Per tutti quelli che nelle nostre comunità si prendono cura dei malati: volontari ospedalieri, ministri straordinari della Comunione, operatori della Caritas. Rendili generosi e disponibili, pronti ad aiutare, ad alleviare le sofferenze e solitudini per far crescere la speranza. Preghiamo. Rit.
- Per tutti quelli che desiderano l'Eucaristia, ma non vi si possono accostare, e per quelli che si ritengono troppo lontani da te. Ricevano dallo Spirito la forza per continuare a cercare e testimoniare la tua volontà. Preghiamo. Rit.
- Rivolgiamo al Signore la nostra preghiera personale.

Pres: O Dio, che in Cristo, Maestro e Signore, ci hai donato il comandamento dell'amore e ci hai rivelato la strada della vera felicità, ravviva le nostre energie perché possiamo camminare sulla strada che egli ci ha tracciato. Che tu sia benedetto nei secoli dei secoli.

TUTTI: AMEN.

1. CI HA RIUNITI TUTTI INSIEME CRISTO AMORE
GODIAMO ESULTANTI NEL SIGNORE.
TEMIAMO E AMIAMO IL DIO VIVENTE
E AMIAMOCI TRA NOI CON CUORE SINCERO.

RIT.: *DOV'È CARITÀ E AMORE QUI C'È DIO.*

2. NOI FORMIAMO QUI RIUNITI UN SOLO CORPO
EVITIAMO DI DIVIDERCI TRA NOI.
VIA LE LOTTE MALIGNI VIA LE LITI
E REGNI IN MEZZO A NOI CRISTO DIO.

RIT.

Pres: Preghiamo fratelli e sorelle, perché questa nostra famiglia, riunita nel nome di Cristo, possa offrire il sacrificio gradito a Dio, Padre onnipotente.

TUTTI: IL SIGNORE RICEVA DALLE TUE MANI QUESTO SACRIFICIO A LODE E GLORIA DEL SUO NOME, PER IL BENE NOSTRO E DI TUTTA LA SUA SANTA CHIESA.

SULLE OFFERTE

IN PIEDI

Pres.: Concedi a noi tuoi fedeli, Signore, di partecipare degnamente ai santi misteri, perché ogni volta che celebriamo questo memoriale del sacrificio del Signore, si compie l'opera della nostra redenzione. Per Cristo nostro Signore.

TUTTI: AMEN.

PREGHIERA EUCARISTICA

Pres.: Il Signore sia con voi.

TUTTI: E CON IL TUO SPIRITO

Pres.: In alto i nostri cuori.

TUTTI: SONO RIVOLTI AL SIGNORE.

Pres.: Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

TUTTI: È COSA BUONA E GIUSTA.

È veramente cosa buona e giusta nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente e misericordioso, per Cristo nostro Signore.

Sacerdote vero ed eterno, egli istituì il rito del sacrificio perenne, a te per primo si offrì vittima di salvezza e comandò a noi di perpetuare l'offerta in sua memoria. Il suo corpo per noi immolato è nostro cibo e ci dà forza, il suo sangue per noi versato è la bevanda che ci redime da ogni colpa.

Per questo mistero del tuo amore, uniti agli Angeli e ai Santi, cantiamo con gioia l'inno della tua lode:

CANTO DEL SANTO PROPRIO DELL'ASSEMBLEA
--

IL SACERDOTE, CON LE BRACCIA ALLARGATE, DICE:

CP Padre clementissimo, noi ti supplichiamo e ti chiediamo per Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,

CONGIUNGE LE MANI.

di accettare questi doni,

TRACCIA UN UNICO SEGNO DI CROCE SUL PANE E SUL CALICE, DICENDO:

di benedire ✠ queste offerte, questo santo e immacolato sacrificio.

E ALLARGANDO LE BRACCIA, CONTINUA:

Noi te l'offriamo anzitutto per la tua Chiesa santa e cattolica, perché tu le dia pace e la protegga, la raccolga nell'unità e la governi su tutta la terra, con il tuo servo il nostro Papa Francesco, il nostro Vescovo Beniamino e con tutti quelli che custodiscono la fede cattolica, trasmessa dagli apostoli.

1C Ricordati Signore dei tuoi fedeli...

Ricordati di tutti i presenti, dei quali conosci la fede e la devozione: per loro ti offriamo e anch'essi ti offrono questo sacrificio di lode, e innalzano la preghiera a te, Dio eterno, vivo e vero, per ottenere a sé e ai loro cari redenzione, sicurezza di vita e salute.

2C In comunione con tutta la Chiesa, mentre celebriamo il giorno santissimo nel quale Gesù Cristo nostro Signore fu consegnato alla morte per noi, ricordiamo e veneriamo anzitutto la gloriosa sempre vergine Maria, Madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo, san Giuseppe, suo sposo, i santi

apostoli e martiri: Pietro e Paolo, Andrea, e tutti i santi; per i loro meriti e le loro preghiere donaci sempre aiuto e protezione.

CON LE BRACCIA ALLARGATE, PROSEGUE.

CP Accetta con benevolenza, o Signore, l'offerta che ti presentiamo noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia, nel giorno in cui Gesù Cristo nostro Signore affidò ai suoi discepoli il mistero del suo Corpo e del suo Sangue, perché lo celebrassero in sua memoria. Disponi nella tua pace i nostri giorni, salvaci dalla dannazione eterna, e accoglici nel gregge degli eletti.

TENENDO LE MANI STESE SULLE OFFERTE

IN GINOCCHIO

CC Santifica, o Dio, questa offerta con la potenza della tua benedizione, e degnati di accettarla a nostro favore, in sacrificio spirituale e perfetto, perché diventi per noi il corpo e il sangue del tuo amatissimo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo.

CONGIUNGE LE MANI.

In questo giorno, vigilia della sua passione, sofferta per la salvezza nostra e del mondo intero, egli prese il pane nelle sue mani sante e venerabili, e alzando gli occhi al cielo a te Dio Padre suo onnipotente, rese grazie con la preghiera di benedizione, spezzò il pane, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**“PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI:
QUESTO È IL MIO CORPO
OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI”**

Dopo la cena, allo stesso modo, prese questo glorioso calice nelle sue mani sante e venerabili, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi discepoli, e disse:





**“PRENDETE, E BEVETENE TUTTI:
QUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI E PER TUTTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI”.**
“FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME”.

CANTO AL MISTERO DELLA FEDE DI TUTTA L'ASSEMBLEA

IN PIEDI

Pres.: Mistero della fede.

TUTTI: OGNI VOLTA CHE MANGIAMO DI QUESTO PANE E BEVIAMO A QUESTO CALICE, ANNUNZIAMO LA TUA MORTE, SIGNORE, NELL'ATTESA DELLA TUA VENUTA.

CON LE BRACCIA ALLARGATE, IL SACERDOTE CONTINUA:

CC In questo sacrificio, o Padre, noi tuoi ministri e il tuo popolo santo celebriamo il memoriale della beata passione, della risurrezione dai morti e della gloriosa ascensione al cielo del Cristo tuo Figlio e nostro Signore; e offriamo alla tua maestà divina, tra i doni che ci hai dato, la vittima pura, santa e immacolata, pane santo della vita eterna e il calice dell'eterna salvezza.

Volgi sulla nostra offerta il tuo sguardo sereno e benigno, come hai voluto accettare i doni di Abele, il giusto, il sacrificio di Abramo, nostro Padre nella fede, e l'oblazione pura e santa di Melchisedech, tuo sommo sacerdote.

SI INCHINA, E A MANI GIUNTE, PROSEGUE:

Ti supplichiamo, Dio onnipotente: fa' che questa offerta, per le mani del tuo angelo santo, sia portata sull'altare del cielo davanti alla tua maestà divina, perché su tutti noi che partecipiamo di questo altare, comunicando al santo mistero del corpo e sangue del tuo Figlio,

IN POSIZIONE ERETTA, FACENDOSI IL SEGNO DELLA CROCE, CONCLUDE:

scenda la pienezza di ogni grazia e benedizione del cielo.

CON LE BRACCIA ALLARGATE DICE:

1C Ricordati, o Signore, dei tuoi fedeli, che ci hanno preceduto con il segno della fede e dormono il sonno della pace. Dona loro, Signore, e a tutti quelli che riposano in Cristo, la beatitudine, la luce e la pace.

CONGIUNGE LE MANI E PREGA BREVEMENTE PER I DEFUNTI CHE VUOLE RICORDARE.

CON LA DESTRA SI BATTE IL PETTO.

2C Anche a noi, tuoi ministri, peccatori,

E CON LE BRACCIA ALLARGATE, PROSEGUE.

ma fiduciosi nella tua infinita misericordia, concedi, o Signore, di aver parte nella comunità dei tuoi santi apostoli e martiri: Giovanni, Stefano, Mattia, Barnaba, e tutti i santi: ammettici a godere della loro sorte beata non per i nostri meriti, ma per la ricchezza del tuo perdono.

CONGIUNGE LE MANI E DICE.

CP Per Cristo nostro Signore tu, o Dio, crei e santifichi sempre, fai vivere, benedici e doni al mondo ogni bene.

PER CRISTO, CON CRISTO E IN CRISTO, A TE, DIO PADRE ONNIPOTENTE, NELL'UNITÀ DELLO SPIRITO SANTO, OGNI ONORE E GLORIA PER TUTTI I SECOLI DEI SECOLI.

TUTTI CANTANO: AMEN.

RITI DI COMUNIONE

Pres.: Il pane e il vino sono diventati il Corpo e il Sangue di Gesù offerti per l'alleanza eterna tra Dio e l'umanità. Uniti come una sola famiglia, preghiamo insieme cantiamo: Padre nostro...

PADRE NOSTRO, ... **come ANCHE noi li rimettiamo ai nostri debitori, E NON ABBANDONARCI ALLA TENTAZIONE ...**

Pres.: Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

TUTTI: TUO È IL REGNO, TUA È LA POTENZA E LA GLORIA NEI SECOLI.

Pres.: Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: “Vi lascio la pace, vi do la mia pace”, non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

TUTTI: AMEN.

Pres.: La pace del Signore sia sempre con voi.

TUTTI: E CON IL TUO SPIRITO

Pres.: L'amore reciproco è il segno distintivo dei discepoli del Signore Gesù. E nasce da un dono: il suo amore offerto a tutti, fino alla fine. Chiediamo a lui che tutto questo si rifletta su tutta la nostra vita. **Scambiamoci un gesto di pace.**

AGNELLO DI DIO, CHE TOGLI I PECCATI DEL MONDO ABBI PIETÀ DI NOI.
AGNELLO DI DIO, CHE TOGLI I PECCATI DEL MONDO ABBI PIETÀ DI NOI.
AGNELLO DI DIO, CHE TOGLI I PECCATI DEL MONDO DONA A NOI LA PACE.

Pres: **Ecco l'agnello di Dio, ecco Colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati al banchetto dell'Agnello.**

TUTTI: O SIGNORE NON SONO DEGNO DI PARTECIPARE ALLA TUA MENSA: MA DI' SOLTANTO UNA PAROLA ED IO SARÒ SALVATO.

Guida: Chi oggi segue Gesù facendosi servo di tutti, sarà accolto alla mensa del Regno, dove il Padre passerà a servire i suoi commensali. Accostiamoci, dunque, con fede a ricevere il Corpo e il Sangue di Cristo.

PER VALORIZZARE QUESTA LITURGIA, I MINISTRI DELL'EUCARISTIA RICEVONO LA COMUNIONE SOTTO LE DUE SPECIE, DEL PANE E DEL VINO.

CANTO DI COMUNIONE

DOVE DUE O TRE SONO RIUNITI NEL MIO NOME
IO SARÒ CON LORO, PREGHERÒ CON LORO,
AMERÒ CON LORO, PERCHÉ IL MONDO VENGA A TE, O PADRE:
CONOSCERE IL TUO AMORE È AVERE VITA CON TE.

VOI, CHE SIETE LUCE DELLA TERRA, MIEI AMICI,
RISPLENDETE SEMPRE DELLA VERA LUCE,
PERCHÉ IL MONDO CREDIA NELL'AMORE CHE C'È IN VOI,
O PADRE, CONSACRALI PER SEMPRE E DIANO GLORIA A TE.

OGNI BEATITUDINE VI ATTENDE NEL MIO GIORNO,
SE SARETE UNITI, SE SARETE PACE,
SE SARETE PURI, PERCHÉ VOI VEDRETE DIO, CHE È PADRE,
IN LUI LA VOSTRA VITA GIOIA PIENA SARÀ.

VOI, CHE ORA SIETE MIEI DISCEPOLI NEL MONDO,
SIETE TESTIMONI, DI UN AMORE IMMENSO,
DATE PROVA DI QUELLA SPERANZA CHE C'È IN VOI:
CORAGGIO, VI GUIDERÒ PER SEMPRE, IO RIMANGO CON VOI.

SPIRITO, CHE ANIMI LA CHIESA E LA RINNOVI,
DONALE FORTEZZA, FA' CHE SIA FEDELE,
COME CRISTO CHE MUORE E RISORGE PERCHÉ IL REGNO
DEL PADRE SI COMPIA IN MEZZO A NOI E ABBIAMO VITA IN LUI. (2 V.)

DOPO LA COMUNIONE

IN PIEDI

Pres.: Preghiamo. Padre onnipotente, che nella vita terrena ci nutri
alla Cena del tuo Figlio, accogliaci come tuoi commensali al
banchetto glorioso del cielo. Per Cristo nostro Signore.

TUTTI: AMEN.

SALUTO DI CONGEDO

Pres.: Questa celebrazione si chiude con la memoria del cammino
del Signore verso il giardino del Getsemani. Il silenzio di quella notte
è anche il nostro. La preghiera di Gesù insieme agli apostoli è
anche la nostra. Il silenzio conclude la nostra liturgia.

Guida: L'assemblea si scioglie in silenzio. Gli altari vengono
spogliati della tovaglia, dei candelieri e le croci
vengono tolte o velate.

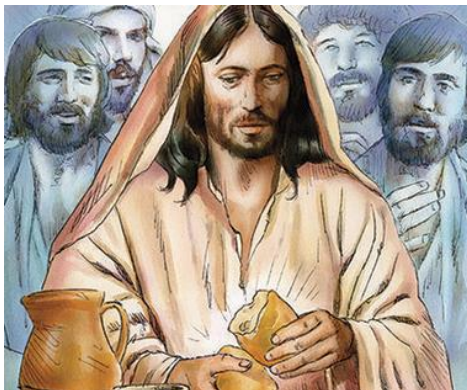
Durante il venerdì i fedeli sono invitati

- al digiuno e all'astinenza,
- alle ore 15,00 alla sobria liturgia della Via Crucis
- e alle 20,30 alla solenne Azione Liturgica nella passione e morte del Signore.

PRIMA DELLA PROCESSIONE
PER LA REPOSIZIONE E PER L'ADORAZIONE DELL'EUCARISTIA:

Guida: Concludiamo questa liturgia accompagnando il Signore,
presente nel pane consacrato, alla reposizione. Cerchiamo di

vegliare almeno un poco accanto a lui, per rispondere alla stessa richiesta che egli ha fatto ai suoi discepoli, nell'orto degli Ulivi: «Restate qui e vegliate con me».



INIZIA
LA PROCESSIONE
CON IL CANTO

1. LE OMBRE SI DISTENDONO, SCENDE ORMAI LA SERA
E S'ALLONTANANO DIETRO I MONTI
I RIFLESSI DI UN GIORNO CHE NON FINIRÀ,
DI UN GIORNO CHE ORA CORRERÀ SEMPRE
PERCHÉ SAPPIAMO CHE UNA NUOVA VITA
DA QUI È PARTITA E MAI PIÙ SI FERMERÀ.

**RESTA QUI CON NOI, IL SOLE SCENDE GIÀ,
RESTA QUI CON NOI, SIGNORE, È SERA ORMAI!
RESTA QUI CON NOI, IL SOLE SCENDE GIÀ,
SE TU SEI FRA NOI LA NOTTE NON VERRÀ.**

2. S'ALLARGA VERSO IL MARE IL TUO CERCHIO D'ONDA
CHE IL VENTO SPINGERÀ FINO A QUANDO
GIUNGERÀ AI CONFINI DI OGNI CUORE,
ALLE PORTE DELL'AMORE VERO.
COME UNA FIAMMA, CHE DOVE PASSA BRUCIA,
COSÌ IL TUO AMORE TUTTO IL MONDO INVADERÀ.

**RESTA QUI CON NOI, IL SOLE SCENDE GIÀ,
RESTA QUI CON NOI, SIGNORE, È SERA ORMAI!
RESTA QUI CON NOI, IL SOLE SCENDE GIÀ,
SE TU SEI FRA NOI LA NOTTE NON VERRÀ.**

3. DAVANTI A NOI L'UMANITÀ LOTTA, SOFFRE E SPERA
COME UNA TERRA CHE NELL'ARSURA
CHIEDE L'ACQUA DA UN CIELO SENZA NUVOLE,
MA CHE SEMPRE LE PUÒ DARE VITA.
CON TE SAREMO SORGENTE D'ACQUA PURA,
CON TE FRA NOI IL DESERTO FIORIRÀ.

**RESTA QUI CON NOI, IL SOLE SCENDE GIÀ,
RESTA QUI CON NOI, SIGNORE, È SERA ORMAI!
RESTA QUI CON NOI, IL SOLE SCENDE GIÀ,
SE TU SEI FRA NOI LA NOTTE NON VERRÀ.**

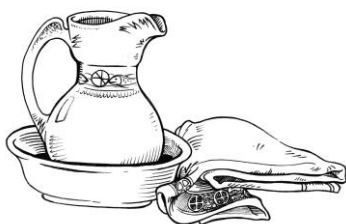
PREGHIERA A CORI ALTERNI

Pres: Aiutami Signore, a procedere fiducioso
lungo il cammino della vita,
con quei passi di bene
che mi è possibile compiere
avanzando sereno nella salita,
con speranza nella discesa.

SIGNORE, LIBERAMI DALL'ANSIA
DI CERCARE COMODE E GRATIFICANTI SOLUZIONI,
AGGRAPPANDOMI A FALSE SICUREZZE.
DONAMI LA FORZA DI AVANZARE
RINUNCIANDO ALLA PRETESA DI POSSEDERE.

Pres: Tu Signore operi saggiamente
nella storia dell'umanità
e in quella della mia vita.
Rendimi disponibile alla tua chiamata,
perseverante e gioioso nella risposta
per confidare sempre
nella tua provvidenza e misericordia.

ACCANTO A TE, GESÙ,
NON TEMO IL PRESENTE,
E IL FUTURO SI FA PIÙ LUMINOSO.
SIGNORE, SEGUIRTI E TESTIMONIARTI
È GIOIA CHE SI RINNOVA DI GIORNO IN GIORNO.



PREGHIERA
SILENZIOSA
DI ADORAZIONE PERSONALE



Dio sia benedetto.
Benedetto il suo Santo Nome.
Benedetto Gesù Cristo,
vero Dio e vero uomo.
Benedetto il nome di Gesù.

Benedetto il suo sacratissimo Cuore.
Benedetto il suo preziosissimo Sangue.
Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare.
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
Benedetta la gran madre di Dio, Maria Santissima.
Benedetta la sua santa e immacolata Concezione.
Benedetta la sua gloriosa Assunzione.
Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.
Benedetto san Giuseppe, suo castissimo Sposo.
Benedetto Iddio nei suoi angeli e nei suoi Santi.

CANTO DI CONGEDO

1. VIVERE LA VITA, CON LE GIOIE E CON I DOLORI DI OGNI GIORNO,
È QUELLO CHE DIO VUOLE DA TE.
VIVERE LA VITA E INABISSARSI NELL'AMORE È IL TUO DESTINO,
È QUELLO CHE DIO VUOLE DA TE.
FARE INSIEME AGLI ALTRI LA TUA STRADA VERSO LUI,
CORRERE CON I FRATELLI TUOI...
SCOPRIRAI ALLORA IL CIELO DENTRO DI TE,
UNA SCIA DI LUCE LASCERAI.
2. VIVERE LA VITA È L'AVVENTURA PIÙ STUPENDA DELL'AMORE,
È QUELLO CHE DIO VUOLE DA TE. VIVERE LA VITA
E GENERARE OGNI MOMENTO IL PARADISO,
È QUELLO CHE DIO VUOLE DA TE.
VIVERE PERCHÉ RITORNI AL MONDO L'UNITÀ,
PERCHÉ DIO STA NEI FRATELLI TUOI...
SCOPRIRAI ALLORA IL CIELO DENTRO DI TE,
UNA SCIA DI LUCE LASCERAI. (2 VOLTE)